



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali E Finanze

**Oggetto: Concessioni demaniali – Deliberazione della Giunta Regionale del 24 settembre 2020, n. 47/34 - Presa d'atto della prosecuzione dell'esercizio ai sensi dell'art. 182, comma 2 del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 – Trasmissione modelli di nota istruttoria e di atto ricognitivo.**

**Il Direttore Generale**

- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale del 13 novembre 1998, n. 31: "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione N.P. 3/E del 30 giugno 2020, n. 21379/3 del 1 luglio 2020, con cui al Dott. Umberto Oppus, sono conferite, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 31/1998, le funzioni di direttore generale della Direzione generale degli enti locali e finanze;
- VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n. 327, Codice della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (marittima);
- VISTO l'art. 105 lett. l) del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 88/2001, che conferisce alle regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia e le funzioni inerenti alla gestione dei porti di rilevanza economica regionale e interregionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2002;
- VISTO il D.Lgs. del 17 aprile 2001, n. 234: "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997";
- VISTO il D.L. n. 400 del 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in L. n. 494 del 4 dicembre 1993 e s.m. e i.: "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime";
- VISTA la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9: "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" con particolare riferimento agli artt. 40 e 41;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n.145, art.1, commi 682 e seguenti;
- VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n.34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n.77;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali E Finanze

DETERMINAZIONE N.  
DEL

VISTO l'art. 182, comma 2 del suddetto D.L. 34/2020, così come modificato dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n.77 (GU n.180 del 18-7-2020 - Suppl. Ordinario n. 25), che dispone: *“Fermo restando quanto disposto nei riguardi dei concessionari dall'articolo 1, commi 682 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per le necessità di rilancio del settore turistico e al fine di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni competenti non possono avviare o proseguire, a carico dei concessionari che intendono proseguire la propria attività mediante l'uso di beni del demanio marittimo, lacuale e fluviale, i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, di cui all'articolo 49 del codice della navigazione, per il rilascio o per l'assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. L'utilizzo dei beni oggetto dei procedimenti amministrativi di cui al periodo precedente da parte dei concessionari è confermato verso pagamento del canone previsto dall'atto di concessione e impedisce il verificarsi della devoluzione delle opere”*.

CONSIDERATO che l'art. 182, comma 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n.34 (Decreto rilancio) così come modificato dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n.77, è finalizzato al rilancio del settore turistico per contenere i danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 a carico dei concessionari che intendono proseguire la propria attività con uso di beni del demanio;

PRESO ATTO del divieto introdotto con la norma suddetta, in forza del quale le amministrazioni competenti non possono avviare o proseguire i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, di cui all'articolo 49 del codice della navigazione, per il rilascio o per l'assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione;

CONSIDERATO che l'art. 182, comma 2 del suddetto DL 34/2020 richiama la Legge 145/2018, che dispone che la scadenza dei titoli concessori dovrà essere il 31.12.2033, ed evidenziata l'attuale assenza di diverse disposizioni relative alla durata della prosecuzione della concessione;

VISTO infine l'art. 100 *“Concessioni del demanio marittimo, lacuale e fluviale”* del Decreto legge 14 agosto 2020, n.104 recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*, convertito con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, pubblicata su Gazzetta Ufficiale del 13/10/2020, Supplemento ordinario n. 37/L;

ATTESO che, al fine di non bloccare ogni attività legata all'uso dei beni demaniali marittimi con conseguente mancato introito per l'Erario e blocco delle attività e dei servizi forniti, le citate norme dispongono che l'utilizzo dei beni oggetto dei procedimenti amministrativi da parte dei concessionari prosegue ed è confermato verso pagamento del canone previsto dall'atto di concessione, non verificandosi la devoluzione delle opere;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali E Finanze

DETERMINAZIONE N.  
DEL

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 settembre 2020, n. 47/34, che conferisce alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze l'incarico di fornire un indirizzo univoco a livello regionale, al fine della produzione degli atti di estensione della durata di tutte le concessioni demaniali marittime attualmente in essere ai sensi della Legge 17.7.2020, n. 77, formalizzati con l'adozione di un provvedimento ricognitivo/dichiarativo per ogni concessione;

**EVIDENZIATO** in particolare che la suddetta deliberazione G.R. prevede di adottare atti ricognitivi che prevedano la data di estensione al 31.12.2033, previa acquisizione della manifestazione di volontà di accedere alla prosecuzione delle attività di cui all'art. 182 D.L. n. 34/2020 come convertito dalla Legge 17.7.2020, n. 77, corredata dall'impegno a corrispondere il canone e ad ottemperare agli altri oneri o adempimenti imposti dalla legge;

**RITENUTO** che le Amministrazioni competenti alla gestione del Demanio marittimo, lacuale e fluviale, debbano prendere atto delle norme vigenti e adottare un atto ricognitivo che consenta al concessionario il prosieguo dell'attività;

**RITENUTO** in particolare di dover consentire, a coloro che manifestano l'intenzione di proseguire l'attività come indicato nella menzionata disposizione, di conformare le concessioni interessate alle norme vigenti secondo i principi di certezza del diritto;

**DETERMINA**

**ART. 1** L'utilizzo dei beni demaniali di cui in premessa prosegue previa adozione di un atto ricognitivo, per ciascuna concessione, degli effetti della normativa sopra richiamata, a seguito di nota istruttoria da parte degli Organi e degli Uffici competenti.

Si dà atto che la data di scadenza delle suddette concessioni demaniali è prorogata al 31.12.2033, ai sensi dell'art. 182, comma 2, del Decreto legge n.34 del 19 maggio 2020 (Decreto rilancio), così come modificato dalla Legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020, fatte salve eventuali successive modifiche di legge.

**ART. 2** Al fine di avviare e concludere i procedimenti ricognitivi di cui all'articolo 1, potranno opportunamente essere utilizzati i modelli di determinazione e di nota istruttoria allegati alla presente.

La presente determinazione viene trasmessa, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.r. 13 novembre 1998, n. 31.

**Il Direttore Generale**

Dott. Umberto Oppus

*Firmato digitalmente da*

**UMBERTO  
OPPUS**